

Professione supplente: ogni anno si rinnova la trafila per il posto

Data : 12 settembre 2014



12 settembre: l'anno scolastico 2014-2015 è iniziato.

In classe gli studenti delle scuole varesine: lezioni regolari sin dalle 8 tranne per tutti i ragazzi, orari e modalità diverse per i "primini" accolti in modo alternativo per dar loro il benvenuto.

Chi si presenterà da lunedì, però, saranno **i molti docenti supplenti che solo oggi hanno ricevuto l'incarico con l'assegnazione della cattedra**, più o meno spezzata. Dalle 8.30 di questa mattina, alla media Vidoletti presidi e personale dell'Ufficio scolastico stanno incontrando i precari per sistemare le ore rimaste scoperte nei diversi istituti. **Si tratta di 400 posti su un totale di 2300 cattedre, coperte dai 1800 insegnanti di ruolo.**

Le operazioni, come si sa, sono complesse e lunghe: alle 11.30 sono stati chiamati i professori di educazione artistica che attendevano dalle 8.30. Ci sono classi di concorso più veloci e altre più complicate. **A rallentare le operazioni sono spesso dettagli, interpretazioni di leggi, discussioni su commi.**



Chi arriva è abbastanza agguerrito: da anni è dentro nel sistema, conosce la graduatoria, sa chi si inserisce provenendo chissà da dove e ha perfettamente idea di dove e quante ore ci siano a disposizione sul territorio. **Particolarmente frizzante è la classe di concorso di diritto**, una trentina di precari in graduatoria dal 1999 o dal 2000 convocati annualmente per spartirsi spezzoni qua e là. Solo una cattedra era completa mentre gli altri dovevano costruirsi situazioni accettabili sommando differenti posti. **È tra questi insegnanti che si trovano storie di anni di precariato:** c'è chi ha **63 anni e chi 61**, ancora in attesa di una stabilizzazione in cui, ormai, non crede nemmeno più. **Sono storie, però, di vite complesse:** chi era impiegato nella ditta di famiglia e poi ha virato sulla scuola e chi aveva un incarico come tributarista e solo una volta raggiunto il minimo per la pensione ha potuto inseguire la passione dell'insegnamento (causa incompatibilità) e attende di completare così il suo cammino lavorativo.

[Leggi anche : "La campanella suona per 138.000 studenti"](#)

Lunghi e laboriosi sono anche i **cammini dei docenti di educazione fisica**, insegnanti che si mantengono grazie agli incarichi nelle palestre ma che sperano nella garanzia di un contratto

con la scuola: «Quest'anno ci sono un po' di posti - commentano - vediamo cosa rimane una volta che sarò chiamato». Anche in questo caso, **i supplenti storici stanno cercando di individuare quei tre o quattro che arrivano chissà da dove** e si sono piazzati in graduatoria scavalcando molte posizioni: « Li stiamo cercando - scherzano i supplenti - siamo pronti a farci valere...»